



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 400

Riferimenti Archivistici: D 02 - 20170000004

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 25/07/2017

OGGETTO: Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti 2° trimestre anno 2017 e obbligo di pubblicazione dei pagamenti e dei debiti dell'Ente al 30/06/2017. Determinazione e pubblicazione.

Presidente: Gianfrancesco Gamurrini

Segretario Generale: Dott. Franco Caridi

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla trattazione dell'argomento

Cognome e nome	Carica	Presente
Alessandro Ghinelli	Sindaco	-
Gianfrancesco Gamurrini	Vicesindaco	1
Marcello Comanducci	Assessore	2
Barbara Magi	Assessore	3
Alberto Merelli	Assessore	4
Tiziana Nisini	Assessore	5
Marco Sacchetti	Assessore	-
Lucia Tanti	Assessore	6

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto-legge n. 78/2009, convertito con L. 102/2009 che ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché la proroga di alcuni termini;

Visti in particolare i commi 1 e 2 dell'art 9 del suddetto decreto i quali recitano che“*per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:*

1.....omissis ... le pubbliche amministrazioni....adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2 nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare e amministrativa...omissis"

Rilevato che nel caso di inosservanza di quanto sopra esposto è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al Responsabile del Servizio;

Ricordato che al fine di evitare ritardi nei pagamenti, anche alla luce della vigente normativa (art. 9 del dl n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di Servizio devono:

- 1) trasmettere le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del Servizio Finanziario entro i termini previsti dal Regolamento di Contabilità nonché verificare, prima dell'ordinativo di spesa, che la relativa determinazione di impegno sia diventata esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 2) indicare, contestualmente all'assunzione dell'impegno di spesa il Codice identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) che la legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari impone in tutti gli strumenti di pagamento relativi a forniture di beni, servizi ed appalti di lavori pubblici;
- 3) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica (Patto di Stabilità Interno);
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con un congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al Servizio Finanziario per emettere i mandati di pagamento;
- 5) segnalare i casi di ritardata liquidazione derivanti da situazioni di contenzioso o di contestazione che giustifichino la sospensione dei termini di pagamento, come desumibile dall'art. 9 comma 5 del D.P.C.M 22/9/2014 *"sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso"*
- 6) acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva per i contratti di forniture e servizi fino a 20.000 euro (art. 4 comma 14-bis L. 106/2011) ;
- 7) indicare le coordinate IBAN del beneficiario per l'esecuzione dei bonifici che devono coincidere con il conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 comma 7 L. 136/2010;

Visto l'art. 8 comma 1 DL 66/2014 convertito dalla L.89/2014 che stabilisce che *le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti". A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti".*

Visto l'art. 41 del Dlgs 66/2014 convertito dalla L. 89/2014 che prevede:

- al comma 1 *A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e' allegato un prospetto, sottoscritto*



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché' ((l'indicatore annuale di tempestività' dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33))

Visto inoltre il DPCM del 22/9/2014 recante la definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Considerato il 3° comma dell'art. 9 del citato DPCM che stabilisce che l'indicatore di tempestività dei pagamenti *e' calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento;*

Rilevato che l'art 10 comma 2 del citato DPCM stabilisce che *a decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le amministrazioni pubblicano l'«indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti» di cui all'art. 9, comma 2, del presente decreto entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre cui si riferisce mentre il comma 3 prevede che tale indicatore è pubblicato sul proprio sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013.*

Considerato l' art. 24 della legge europea (legge 164/2014) che fornisce l' interpretazione autentica alla disciplina del Dlgs 231/2002, estendendo ai contratti di appalto per l'esecuzione di opere o di lavori le norme relative alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali;

Rilevato inoltre che la circolare n. 3/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze precisa che *nel calcolo dell'indicatore di tempestività si devono considerare anche i pagamenti che hanno titolo in contratti di appalto di lavori pubblici..... Tale interpretazione è, del resto, coerente con la recente normativa nazionale sulla certificazione dei crediti delle pubbliche amministrazioni, parimenti volta ad assicurare la tempestività dei pagamenti, che fa riferimento alla nozione di "crediti per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali" (si veda, da ultimo, l'articolo 27 del decreto-legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014), che include anche i crediti derivanti da appalti di lavori.*

Si segnala, inoltre, che sono compresi anche i contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di un corrispettivo di denaro, come la locazione e l'affitto, pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale (v. Consiglio di Stato, Sez. V, 11.02.2014, n. 657).

Sono invece escluse dall'ambito di applicazione della disciplina in esame le seguenti fattispecie (articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 231/2002):



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

- *i debiti oggetto di procedure concorsuali aperte a carico del debitore. Al riguardo, il decreto legislativo n. 192/2012 ha integrato la definizione di tali debiti, specificando che in questa categoria sono ricomprese le procedure finalizzate alla ristrutturazione del debito;*
- *i pagamenti a titolo di risarcimento del danno, compresi quelli effettuati da un assicuratore.*

Considerato che la Circolare n. 22 del 22/07/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze dà indicazioni e chiarimenti in merito al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche introducendo la precisazione che nell'*importo dovuto* non rientra l'imposta sul valore aggiunto (IVA) laddove sia stato applicato il regime di scissione dei pagamenti (ART 17 ter DPR 633/1972).

Ritenuto pertanto di calcolare l'indicatore trimestrale di tempestività di pagamenti relativo al secondo trimestre anno 2017 considerando i pagamenti relativi ai :

- 1- contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti;
- 2 – contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale)

Visto l'art. 33 del Dlgs 33/2013 così come modificato dal DI 66/2014 e dal Dlgs 97/2016 che stabilisce che a decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato 'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti' nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

Ritenuto quindi di dover calcolare l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti relativo al 2° trimestre 2017 e l'ammontare complessivo dei debiti dell'Ente e il numero delle imprese creditrici al 30/06/2017;

Rilevato inoltre che l'art. 4-bis del Dlgs 33/2013 stabilisce che *Ciascuna amministrazione pubblica sul proprio sito istituzionale, in una parte chiaramente identificabile della sezione "Amministrazione trasparente", i dati sui propri pagamenti e ne permette la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari.*

Considerato inoltre la delibera n. 1310 del 28/12/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che introduce le *Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016* e in particolare il punto 6.1 che fornisce indicazioni sull'individuazione della "tipologia di spesa sostenuta" nonché di "ambito temporale" e di "beneficiari";

Visto l'allegato parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile della Direzione Risorse/Servizio Finanziario sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000, nel quale è altresì attestato che *la presente la proposta non necessita del visto di regolarità*



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con votazione unanime;

DELIBERA

di prendere atto dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) relativo al secondo trimestre 2017 (dal 1/04/2017 al 30/06/2017) e riferito ai pagamenti inerenti i contratti come meglio specificati in narrativa:

Indicatore trimestrale di tempestività pagamenti 2° trimestre 2017

(dal 1/04/2017 al 30/06/2017)

13,02 giorni

di prendere atto inoltre dell'indicatore di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) relativo a tutto il primo semestre 2017 (dal 1/01/2017 al 30/06/2017) e riferito ai pagamenti inerenti i contratti come meglio specificati in narrativa:

Indicatore di tempestività pagamenti 1° semestre 2017
--

(dal 1/01/2017 al 30/06/2017)

18,13 giorni

di pubblicare l'«indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti» relativo al secondo trimestre 2017 (dal 1/04/2017 al 30/06/2017) e l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo al primo semestre 2017 entro il 30 luglio 2017, secondo le modalità di cui al comma 3 dell'art. 10 del DPCM del 22/9/2014 sul sito internet istituzionale del Comune di Arezzo nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione", in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

di prendere atto inoltre che l'ammontare complessivo dei debiti al 30/06/2017 (debiti certi, liquidi ed esigibili per i quali è stato emesso il relativo atto di liquidazione al 30/06/2017 ai sensi art. 184 Tuel) ammontano a €. 2.258.487,80 (l'importo è al lordo dell'Iva) e che il numero delle imprese creditrici è pari a n. 124.

di pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici al 30/06/2017 sul sito internet istituzionale del Comune di Arezzo nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione", in un formato gabbellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

di pubblicare sul sito internet istituzionale del Comune di Arezzo in una parte identificabile della sezione “amministrazione trasparente” i dati sull’utilizzo delle risorse pubbliche, facendo riferimento al primo semestre del 2017, nel rispetto della normativa meglio citata in premessa distinguendo spesa corrente e spesa in conto capitale e rendendo disponibili i dati per tipologia di spesa, data di emissione del mandato di pagamento con il nominativo del beneficiario.

La Giunta comunale, con separata unanime votazione, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, stante l’urgenza.

-/ai

Il Segretario Generale

Dott. Franco Caridi



Il Presidente

Gianfrancesco Gamurrini